

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00210474

ESC - Ente schedatore TO

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione libreria

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione provinciale

LDCN - Denominazione Palazzo Del Carretto di Gorzegno

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Bogino, 16

LDCS - Specifiche piano secondo/ stanza 6057-BA5

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 160458

INVD - Data 2003

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 173

INVD - Data 1983

STI - STIMA

STI - STIMA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XIX/ XX

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1890
DTSF - A	1910
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione Italia settentrionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio/ verniciatura
MTC - Materia e tecnica	legno/ verniciatura
MTC - Materia e tecnica	vetro/ colorazione
MTC - Materia e tecnica	piombo
MTC - Materia e tecnica	stagno
MTC - Materia e tecnica	metallo/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	295
MISL - Larghezza	62.5
MISN - Lunghezza	321.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	fori da animali xilofagi/ sbrecciature lungo i profili/ macchie sui vetri
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Mobile a doppio corpo con angoliera. Alzata con interno a ripiani. Cornice modinata lievemente aggettante. Al di sotto fascia ove sono applicate sette lettere maiuscole dell'alfabeto in corrispondenza delle sette ante sottostanti. Ciascuna di esse si compone di intelaiatura lignea a luce rettangolare entro la quale sono posti vetri cattedrali formati da lastre di vetro policrome montate con una legatura di piombo e stagno. Colonne scanellate con capitello dorico sono poste tra le ante ed in corrispondenza degli spigoli. Una fascia di otto cassette divide la parte superiore da quella inferiore a ripiani nella quale le ante sono formate da pannelli lignei rettangolari decorati con motivi vegetali stilizzati intagliati. Poggia su alto zoccolo con profilo modinato
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	fiancata destra/ su etichetta rett. metallica
ISRI - Trascrizione	Provincia di/ Torino/ Invent. N. 160458
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Benché la grande libreria non sia con certezza identificabile nella serie di arredi che vennero acquistati, con delibera del luglio 1940, dalla Provincia di Torino a seguito dell'acquisizione di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, fino a tale data proprietà di Casa Savoia-Aosta, la tipologia dell'oggetto rientra pienamente nel gusto dell'allestimento del palazzo settecentesco promosso da Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta (Torino, 1869-1931). Inoltre, nel l'inventario topografico nella "Biblioteca" è indicata la voce "scaffalatura" per la consistente cifra di 10.000, di cui l'armadio ad angolo, le cui ante sono contraddistinte ciascuna da una lettera dell'alfabeto, potrebbe costituirene una parte. La scelta del vetro cattedrale, largamente presente nel palazzo, nonché gli elementi decorativi che rimandano ad un revival dello stile del XVI secolo, si avvicinano alla serie di arredi commissionati dal duca en suite con la decorazione in stile neorinascimentale da lui voluta che trasformò il volto dell'antico palazzo. La preferenza accordata alla cultura figurativa del XV secolo, si inserisce nell'ambito della caratteristica inclianazione della cultura ottocentesca al recupero degli stili storici, spesso connessi, nelle varie aree regionali, al richiamo di un passato glorioso. Contrariamente alla tendenza diffusa in Piemonte, tesa al recupero del tardo gotico, come testimonia il riallestimento del castello di Issogne da parte di Vittorio Avondo, Emanuele Filiberto preferì il più consolidato ed internazionalmente diffuso gusto fiorentino, individuabile anche in questo mobile d'uso nella scelta del motio ornamentale delle semicolonne e nella struttura della stessa. Pur non essendo state reperite precise note di pagamento che documentino la commissione degli arredi, coordinati, naturalmente, anche ad esemplari reperiti sul mercato antiquario, è noto da una guida commerciale della città di Torino che due studi fossero interessati, in quegli anni, da committenze da parte di Casa Savoia-Aosta, ovvero, quello di Carlo Albertoni e quello di Giuseppe Anguissola; inoltre, da un annuncio pubblicitario dei fratelli Mora di Milano risulta che anche i famosi mobili lombardi fossero tra i fornitori della famiglia ducale, Augusta Taurinorum. Torino illustrata nelle sue cose e nei suoi cittadini, Torino s.d. [ma 1902], pp. 256-258; E. Colle, Museo d'Arti applicate, mobili e intagli lignei, Milano, 1996, pp. 26-28. (vedere Bagatti Valsecchi). Pur in assenza di riscontri documentari, non è possibile, tuttavia, del tutto escludere la possibilità che il mobile, pur mantenendo la medesima datazione sia stato commissionato, insieme ad altri elementi componenti per completare la serie, per la precedente sede dell'Ente, sita nel palazzo delle Segreterie di Stato acquistato dalla Provincia di Torino nel 1885.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Provincia di Torino
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 228067
FTAT - Note	veduta frontale
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	fascicolo
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Raccolta dei volumi dei verbali del Consiglio Provinciale, vol. IX, settembre, 1940
FNTD - Data	1940
FNTF - Foglio/Carta	8-4107
FNTN - Nome archivio	Provincia di Torino/ Archivio Storico
FNTS - Posizione	s.p.
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Christie's
FNTT - Denominazione	Relazione di perizia di stima riguardante i Libri, i Quadri i Mobili e gli Oggetti d'arte di proprietà della Provincia di Torino esistenti in: Palazzo Cisterna/ Palazzo di Via Lagrange 2/ Palazzo di Via Bogino 12/ e Ville di Corso G. Lanza
FNTD - Data	1983
FNTF - Foglio/Carta	fol. 12
FNTN - Nome archivio	Servizio Provveditorato/ Ufficio Inventario
FNTS - Posizione	s.p.
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Provincia di Torino/ Inventario Beni Artistici
FNTD - Data	2003
FNTF - Foglio/Carta	s.f.
FNTN - Nome archivio	Servizio Provveditorato/ Ufficio Inventario
FNTS - Posizione	s.p.
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Augusta Taurinorum

BIBD - Anno di edizione	1902
BIBN - V., pp., nn.	pp. 256-258
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Colle E.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	pp. 26-28
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Facchin L.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)